

vela, la scherma nel duello, la tattica nella manovra d'insieme sì in viaggio che in battaglia.

La portata aumentò e colla portata il costo; e se l'armata delle triere costruivasi d'improvviso ed ogni spiaggia era agevole cantiere, non così accadde quando le esigenze della politica e le lezioni tratte dall'esperimento mutarono la snella triera in polireme. Un arsenale quale già Cartagine vantava, doventò necessario; sì che Siracusa lo costruì; ed i *cantieri coperti*, dove lavoravasi il legname anche nella stagione piovosa, sorsero per cagione della polireme; e le armate cessando d'essere una fioritura marittima delle repubbliche democratiche, chiesero l'azienda seguita e formale che solo le oligarchie e le monarchie, sia elettive che ereditarie, hanno modo ed interesse ad instaurare.

Tempi nuovi albergavano. A ponente della Grecia sorvegliavano stati novelli, taluni, come Siracusa e Massalia, elleni di origine, ma fronteggianti diversi e più aspri mari; e così altri teatri di guerra offriva il mondo antico; sì che il naviglio, che era conveniente e logico quando dovevasi operare in specchi d'acqua limitati come quelli dell'Arcipelago e dei Dardanelli, non poteva più bastare alle lotte di preminenza fra Cartagine, Siracusa e Roma, ed alle guerre dinastiche dai luogotenenti d'Alessandro combattute.

Ma un naviglio non muore mai di morte violenta; muore consunto; e la triera non sbugiardò la regola, nè poteva rimanere eccezione. Atene che riassumeva in sè tanta parte dell'ellenico genio serbò ancora lungamente le sue armate di triere; così anche le serbarono le repubbliche greco-italiche e Roma fino al III secolo. Alessandro Macedone si servi pure delle triere nel golfo Persico, e del pentecontoro sui fiumi dell'India. Troppo preclaro era il suo genio per non scorgere la forza insita della triera!

Le prime quinquere mi senza dubbio furono cartaginesi, perchè il vento temuto del Mediterraneo è il libeccio, ed esso infierisce là dove i Cartaginesi, rivali dei Massalioti, mercanti in Ispagna, navigatori dell'Oceano e giurati nemici di Siracusa, andavano in volta.

Per quanto io non riponga punta fede nella tradizione che vuole i Cartaginesi circumnavigatori dell'Africa e per